# COOPERATIVA SOCIALE IL CARRO

Carta dei Servizi Comunità Alloggio La Nave



«Se vuoi costruire una nave,
non chiamare la gente che procuri il legno,
che prepari gli attrezzi necessari;
non distribuire compiti, non organizzare il lavoro.
Prima invece risveglia negli uomini la nostalgia del mare lontano e sconfinato.
Appena si sarà risvegliata in loro questa sete,
gli uomini si metteranno subito al lavoro per costruire la nave»
Antoine de Saint-Exupéry



#### Presentazione della Carta dei Servizi

La Carta dei Servizi vuole essere lo strumento principale di presentazione e di conoscenza della Comunità Alloggio per disabili La Nave della Cooperativa Sociale II Carro.

Attraverso questo documento la cooperativa si impegna a fornire una fotografia del servizio erogato e del suo funzionamento: la Carta dei Servizi è indirizzata agli Enti locali, Comuni, Servizi Sociali, ASL, famiglie, destinatari del servizio e cittadini.

La Carta dei Servizi è un impegno che la Cooperativa Sociale II Carro si assume per garantire la qualità e il controllo del servizio erogato: per questo motivo il documento viene periodicamente aggiornato, in funzione di modifiche utili a garantire la continua adesione ai principi ispiratori e una risposta sempre più pertinente ai bisogni dei propri ospiti, delle famiglie e degli Enti invianti.

La presente Carta dei Servizi è conforme ai principi della Direttiva del Consiglio dei Ministri del 27/1/1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici", quali:

- imparzialità
- efficienza-efficacia
- eguaglianza
- continuità
- partecipazione



#### Chi siamo

La Cooperativa sociale II Carro è situata in via Vittime di Nassiriya a Paullo. La cooperativa nasce nel 1988 dall'incontro di un gruppo di ragazzi della Parrocchia che scelgono di dedicare il proprio tempo libero a giovani disabili della zona. Col tempo gli sporadici incontri si strutturano e, oltre a creare momenti di aggregazione nei fine settimana, emerge la necessità di rispondere a nuovi bisogni come il bisogno di un'occupazione e un lavoro. Il piccolo gruppo di amici si configura quindi come una cooperativa sociale di tipo B, che si pone come obiettivo quello di leggere i bisogni del proprio territorio, riconoscendo e ascoltando le necessità di soggetti svantaggiati.

Il Carro, attraverso i propri servizi, si fa carico della persona nella sua globalità, offrendo sia un'esperienza lavorativa che educativa. Attualmente la cooperativa offre lavoro a 46 persone, di cui 17 appartenenti a categorie svantaggiate (disagio sociale, psichico, portatori di handicap). A sostegno delle attività è presente un numeroso gruppo di volontari.

La voglia di dare delle risposte e soddisfare dei bisogni, il desiderio di accogliere la persona nella sua globalità e l'incapacità di rimanere indifferenti all'incontro con l'altro, sono l'energia che muove la cooperativa e che ha permesso di dar vita al progetto della nuova Comunità Alloggio per disabili La Nave. La scelta di offrire un servizio residenziale nasce dalla convinzione che garantire un posto di lavoro non basta a completare il progetto di vita di persone disabili adulte: è per questo che, a partire dal 2010, la cooperativa si configura anche di tipo A, in modo da poter fornire servizi educativi e assistenziali che possano soddisfare i bisogni di crescita ed emancipazione dei propri ospiti, aprendo la strada a nuove esperienze e nuovi incontri.

#### Mission e finalità

Tutti i servizi offerti nascono dall'incontro con una persona portatrice di un bisogno o di un disagio, ai quali la cooperativa non può restare indifferente. La centralità della persona e il riconoscimento della propria individualità, sono i fondamenti del progetto di vita degli ospiti all'interno della Comunità.

I principi ispiratori che hanno portato la cooperativa a scegliere di fornire un servizio residenziale sono:



- Farsi carico della persona
- Condivisione del bisogno nella sua totalità
- Favorire la crescita umana

La Comunità Alloggio La Nave nasce come un'occasione per migliorare la qualità della vita delle persone disabili la cui permanenza nel proprio nucleo famigliare non risulta più possibile. L'immagine ispiratrice della Comunità è la famiglia: una famiglia allargata, composta da ospiti, operatori e volontari che scelgono di condividere insieme un percorso di vita sereno, appagante e formativo.

La Comunità Alloggio La Nave si configura quindi come un nuovo ambiente famigliare, che possa rispondere alle necessità affettive, sociali e di sviluppo delle autonomie dei propri ospiti nell'ottica di:

- **Proseguire** il percorso educativo intrapreso dalla famiglia di origine dell'ospite, quando i prerequisiti all'ingresso lo consentono
- Intraprendere un nuovo percorso di crescita all'interno di un nuovo ambiente relazionale e affettivo, che l'ospite riconoscerà come famiglia
- Garantire il benessere e migliorare la qualità della vita dei propri ospiti
- Accompagnare l'ospite nel proprio cammino e nell'affermazione di sé stesso
- Accogliere la persona in modo globale, senza giudizio

La Comunità Alloggio non vuole essere una struttura di "cura" ma piuttosto un ambiente di vita stimolante e rispettoso della individualità di ciascun ospite. Le finalità del servizio mirano a garantire un miglioramento globale della vita dei propri ospiti grazie all'intervento congiunto di più professionalità, attivando interventi educativi, assistenziali, riabilitativi, socializzanti e di integrazione sociale con la comunità locale.



## Diritti e doveri degli ospiti e delle loro famiglie

- L'ospite ha il diritto ad essere assistito con cortesia, correttezza, disponibilità, attenzione e professionalità, nel pieno rispetto della dignità umana e delle proprie convinzioni religiose
- L'ospite ha il diritto di ricevere tutte le informazioni sull'erogazione delle prestazioni e sul funzionamento del servizio
- L'ospite ha il diritto di esporre reclami e di ricevere risposta e risoluzione degli stessi, in funzione della loro fondatezza
- L'ospite ha il diritto che tutti i dati e la documentazione che lo riguardano, siano tutelati dalla segretezza
- L'ospite ha il dovere di rispettare le norme di civile convivenza concordate con gli operatori e gli altri ospiti della Comunità Alloggio
- L'ospite ha il dovere di rispettare la dignità degli operatori e degli altri ospiti della Comunità Alloggio
- L'ospite ha l'obbligo di rispettare gli ambienti comuni e personali dello spazio abitativo
- L'ospite e i famigliari hanno l'obbligo di adempiere agli impegni concordati in merito alla fruizione del servizio

#### La struttura

La Comunità Alloggio La Nave è una struttura residenziale aperta 365 giorni all'anno, 24 ore su 24. La struttura si trova al primo piano della sede della cooperativa Il Carro, raggiungibile attraverso le scale interne o la piattaforma per disabili. I locali coprono una superficie di 200mq e la struttura può ospitare 6 utenti, più un posto destinato al pronto intervento.

### La Comunità è composta da:

- 3 camere da letto per gli ospiti
- 1 camera operatori
- 3 bagni, di cui uno con specifici ausili per disabili motori
- Cucina
- Sala da pranzo
- Soggiorno e sala tv
- Ripostiglio
- Locale lavanderia, al piano terra presso la sede della cooperativa



Tutti gli spazi sono ampi e luminosi e rispettano le norme previste per l'abbattimento delle barriere architettoniche del D.M. 236/89. L'intera struttura rispetta la vigente normativa in merito alla tutela della salute e dei luoghi di lavoro secondo il Decreto Lgs. 81/08.

La struttura è dotata di aria condizionata presente in tutti gli ambienti. Per favorire un clima famigliare e un miglior adattamento dell'ospite al nuovo ambiente domestico, si è scelto di dotare la Comunità di arredi moderni e al contempo confortevoli, ricreando l'immagine di una casa calda e accogliente.

La struttura sorge in centro paese ed è facilmente raggiungibile e collegata alla metropolitana grazie ad autobus di linea. La posizione centrale della Comunità favorisce l'integrazione con il territorio, permettendo agli ospiti di usufruire in autonomia dei servizi presenti e di essere parte attiva del nuovo progetto di vita.

#### Offerta educativa

La proposta educativa ha come obiettivo quello di accogliere nella sua globalità la persona presa in carico e, attraverso la condivisione della quotidianità, garantire il raggiungimento del benessere psico-fisico e il miglioramento della qualità della vita dei propri ospiti. Lo strumento educativo utile al raggiungimento degli obiettivi è il PEI (Progetto Educativo Individualizzato). Il PEI prende in esame le tre aree che caratterizzano lo sviluppo della persona: biologica, psicologica e sociale. L'osservazione e l'analisi di questi aspetti permettono la stesura di un progetto educativo che rappresenti e rispetti le caratteristiche individuali del soggetto, mettendo in luce le risorse e potenzialità, accogliendo i limiti senza che questi diventino impedimento al processo di crescita e al raggiungimento del proprio benessere. Il progetto educativo risulta essere una chiara fotografia dell'ospite, il cui obiettivo è quello di garantire un percorso che porti alla costruzione di un'identità adulta: l'utente, coinvolto in prima persona nel proprio percorso di vita, intraprenderà un progetto mirato allo sviluppo delle autonomie proprie dell'adultità. Per autonomia non si intende il "saper fare" ma piuttosto il "saper essere". L'ospite verrà accompagnato a conoscere e riconoscere le proprie potenzialità e i propri limiti, intraprendendo un cammino nel rispetto delle proprie attitudini e aspettative di vita.

La costruzione di un'identità adulta passerà attraverso lo sviluppo di:



- ✓ Autonomie personali e cura di sé
- ✓ Capacità relazionali, sociali, affettive
- ✓ Competenze cognitive
- ✓ Competenze psicologiche
- ✓ Abilità operative e lavorative

Il PEI viene redatto, dopo un'attenta osservazione e conoscenza dell'ospite, dall'educatore professionale, con la supervisione del coordinatore, grazie alla condivisione della quotidianità e delle attività educative e socializzanti. La verifica e revisione del PEI avviene una volta all'anno, prendendo in esame tutte le aree e valutando il raggiungimento degli obiettivi o la necessità di modificarli piuttosto che mantenerli invariati. Sulla base della verifica annuale, l'intervento educativo e assistenziale viene modificato e adattato con continuità ai bisogni dell'ospite.

I principali strumenti educativi su cui si basano gli interventi sono la **relazione** e **l'ascolto**, che prendono forma in diversi ambiti:

- condivisione della vita quotidiana
- acquisizione delle autonomie personali relative alla cura della persona, gestite dagli assistenti e coordinate dagli educatori
- attività educative/assistenziali strutturate
- colloqui individualizzati con gli educatori

All'interno della Comunità Alloggio gli ospiti saranno soggetti attivi del proprio progetto di crescita, partecipando a diverse tipologie di attività educative:

- Interne: cura di sé e della propria igiene personale; autonomie domestiche, pulizia e riordino degli ambienti personali e comuni, preparazione dei pasti; attività animative, ricreative e socializzanti
- Esterne sul territorio: uscite socializzanti; uscite a carattere culturale; acquisti per la preparazione dei pasti; utilizzo dei mezzi pubblici; piccole commissioni per la Comunità che implicano la frequentazione di uffici postali, comunali, Asl



## **GIORNATA TIPO**

Г	
	- Risveglio
6.30-7.30	- Cura dell'igiene personale
	- Riordino della propria camera
7.30-8.00	- Prima colazione
8.00-12.00	- Organizzazione e partecipazione alle attività interne o esterne alla
	Comunità come previste dal PEI e Centro Diurno Lavorabile
12.00-14.00	- Pranzo con gli operatori
	- Riordino della cucina
14.00-16.30	- Attività interne o esterne alla Comunità come previste dal PEI
	- Rientro di tutti gli ospiti in Comunità
16.30-18.00	- Organizzazione della cena e partecipazione ad attività relative alla
	gestione della casa: spesa; piccole commissioni
18.00-19.00	- Cura dell'igiene personale
19.00-19.30	- Collaborazione alla preparazione della cena
	- Preparazione della tavola
19.30-20.30	- Cena con operatori
	- Collaborazione al riordino della cucina e degli ambienti
20.30-22.00	- Tempo libero individuale e relax
	- Igiene personale
22.00-6.30	- Riposo notturno con la presenza di un operatore in turno per tutta
	la notte



## Le attività occupazionali della Cooperativa II Carro

Tutti gli ospiti della Comunità Alloggio hanno la possibilità di usufruire, durante la giornata, dei laboratori e delle attività occupazionali fornite dalla cooperativa. Da oltre 20 anni Il Carro si occupa di favorire l'integrazione sociale di soggetti svantaggiati attraverso il lavoro. I percorsi all'interno della cooperativa sono molteplici e adattabili alle esigenze degli utenti:

- ➤ Tirocini risocializzanti: hanno lo scopo di favorire significativi momenti di socializzazione e di confronto attraverso la condivisione di un setting lavorativo. All'interno dei gruppi di lavoro, che prevedo la costante presenza di un educatore professionale, gli utenti possono mettere in gioco le proprie competenze e vivere gratificanti momenti di socializzazione
- ➤ Tirocini lavorativi: hanno la durata massima di un anno e possono concludersi, quando i requisiti lo permettono, con un'assunzione. Questa esperienza ha un valore formativo: l'utente viene seguito da un tutor con lo scopo di acquisire le competenze operative e relazionali che gli consentiranno di entrare a far parte del mondo del lavoro
- ➤ Esperienza di lavoro: grazie alla presenza di buone risorse personali o a un pregresso percorso di tirocinio, gli utenti possono vivere un'esperienza lavorativa part-time o full-time

La cooperativa mette a disposizione diverse tipologie di laboratori e esperienze lavorative:

- in sede alla cooperativa: Centro diurno sperimentale Lavorabile per attività occupazionali
- esterne alla cooperativa: giardinaggio, pulizie strutture pubbliche o private

Nel 2008 è stato aperto, presso la sede della cooperativa, un negozio per la vendita degli articoli di artigianato realizzati all'interno dei laboratori. Nel 2013 è stata aperta una stireria sociale La Vaporosa.

## Valutazione del servizio e indicatori di qualità

L'indicatore primo per la valutazione del soddisfacimento dell'ospite, è la condizione di **benessere** raggiunto grazie agli interventi educativi e assistenziali proposti dalla Comunità Alloggio. La persona è al centro del proprio progetto di vita e, attraverso il continuo ascolto



dei bisogni da parte dell'equipe, l'offerta si modifica accompagnando l'ospite nel proprio percorso di crescita.

Grazie alla compilazione periodica dei questionari di gradimento, sarà possibile valutare la qualità del servizio erogato attraverso la compartecipazione di tutti gli attori coinvolti, garantendo così il continuo miglioramento dell'offerta e l'adesione ai principi e alla mission della Comunità. Una volta all'anno verranno proposti:

- Questionario di gradimento per l'ospite, per le famiglie, o Ente inviante in caso di assenza di quest'ultima (customer satisfaction)
- o Questionario di gradimento degli operatori (job satisfaction)

## Rilevazione e gestione dei reclami

Attraverso la segnalazione di reclami da parte degli ospiti e delle famiglie, il coordinatore ha la possibilità di monitorare e valutare l'andamento del servizio ed eventuali modifiche da apportare, al fine di migliorare la qualità dell'offerta, rendendola sempre più rispondente ai bisogni dell'utenza. Il reclamo può essere inoltrato attraverso la compilazione del modulo "Presentazione reclamo", allegato alla Carta dei Servizi, direttamente al coordinatore, che provvederà a valutarne il contenuto e a dare risposta all'esposto. La risposta al reclamo potrà assumere forme differenti:

- risposta scritta o verbale al diretto interessato entro un mese dalla data di presentazione del reclamo
- risposta scritta o verbale a tutti i possibili interessati entro un mese dalla data di presentazione del reclamo
- attivazione di un'azione risolutiva volta a rimuovere o ridurre le cause che hanno provocato il reclamo

Tutti i reclami presentati vengono raccolti e analizzati nei loro contenuti, con lo scopo di ottimizzare il servizio offerto. L'analisi dei reclami viene fatta attraverso la compilazione dell'apposito modulo "Gestione del reclamo".



## L'Equipe

Il gruppo di lavoro è formato secondo i parametri stabiliti dalla normativa vigente del Piano Socio Sanitario Regionale 2010-2014.

L'Equipe prevede la presenza di diverse tipologie di professionisti che si coordinano per garantire il raggiungimento degli obiettivi del PEI:

- Coordinatore responsabile del servizio: gestione dell'equipe educativa; gestione rapporti con i servizi (Comuni, Asl, Enti); supervisione del funzionamento del servizio; supervisione attività educative e assistenziali e della programmazione; supervisione del PEI; colloqui periodici di supervisione con gli utenti; colloqui di aggiornamento e supervisione con gli operatori; colloqui periodici con le famiglie; gestione aspetti amministrativi interni; valutazione inserimenti e dimissioni ospiti; gestione materiale anamnestico e sanitario degli ospiti; gestione dei rapporti con le famiglie; organizzazione momenti di formazione dell'èquipe;
- Educatore professionale: stesura del PEI e verifica; progettazione e conduzione delle attività educative; colloqui individuali con gli utenti; aggiornamento diario personale utenti; colloqui con le famiglie; aggiornamento quotidiano del diario di bordo della Comunità; accompagnamento alle visite mediche degli utenti;
- Ausiliario Socio Assistenziale/Operatori Socio Sanitari: cura e assistenza dell'igiene degli ospiti; preparazione e assistenza ai pasti; assistenza notturna agli ospiti; riordino e pulizie della casa; servizio trasporti; acquisto materiali e generi alimentari per la Comunità; collaborazione nell'osservazione e nella rilevazione dei bisogni degli ospiti; aggiornamento quotidiano del diario di bordo della Comunità; somministrazione terapie farmacologiche; supporto nell'accompagnamento alle visite mediche degli ospiti; assistenza alle attività esterne;
- **Psicologo**: supervisione dell'Equipe; supervisione agli ospiti; supervisione ai nuovi ingressi;
- Volontari: supporto alle attività educative, socializzanti e di animazione del tempo libero; partecipazione alle vacanze organizzate per gli ospiti;
- Consulenti e specialisti esterni: conduzione di attività specifiche come psicomotricità; musicoterapia; danzaterapia; teatro;



Tutto il personale impiegato presso la Comunità Alloggio è in possesso del titolo di studio o dell'esperienza professionale equipollente alla preparazione accademica. Gli operatori sono coinvolti in un percorso di supervisione, tenuto da una psicoterapeuta esterna, a sostegno delle dinamiche d'Equipe e della relazione con gli utenti. La cooperativa fornisce inoltre continui aggiornamenti attraverso la formazione permanente, in sede con professionisti esterni o avvalendosi di corsi organizzati da Enti pubblici.

#### L'utenza

La Comunità Alloggio è aperta all'accoglienza di persone disabili adulte di ambo i sessi, tra i 18 e i 65 anni, con compromissione psico-motoria di grado medio lieve e discrete possibilità di sviluppo delle autonomie personali, per 365 giorni all'anno 24 ore su 24.

La Comunità può ospitare un massimo di 6 utenti, più un settimo posto destinato al Pronto Intervento. Gli inserimenti avvengono con gradualità e nel pieno rispetto dei tempi degli ospiti e delle loro famiglie. Ogni inserimento è calibrato secondo i bisogni e le richieste individuali e può configurarsi attraverso iniziali week-end di sollievo o una frequenza infrasettimanale con rientri in famiglia il sabato e la domenica.

Gli ospiti mantengono, quando possibile, i legami con la famiglia grazie a periodici rientri a casa, concordati con gli operatori del servizio, e la condivisione di pranzi, cene e feste organizzate presso la Comunità. Durante il periodo estivo l'ospite ha la possibilità di scegliere, in accordo con l'Equipe educativa, se passare un periodo di vacanza con i propri famigliari piuttosto che un soggiorno organizzato dagli operatori della Comunità.

## Modalità di accesso al servizio

Gli inserimenti degli ospiti all'interno della Comunità avvengo attraverso la richiesta della famiglia ai Servizi Sociali del Comune di residenza. Le famiglie possono contattare direttamente la Comunità Alloggio per avere le informazioni preliminari e rivolgersi successivamente ai Servizi Sociali per avviare le pratiche di inserimento. A questa prima segnalazione seguono una serie di incontri che mirano alla conoscenza preliminare dell'ospite. Gli incontri coinvolgono la famiglia, il coordinatore responsabile della Comunità, il Direttore Generale della cooperativa e l'Assistente sociale di riferimento dell'ospite. Gli incontri hanno l'obiettivo di fornire alla famiglia e all'Ente inviante, tutte le



informazioni sulla proposta educativa e residenziale, nonché valutare l'idoneità dell'utente al servizio offerto. Se gli incontri e la valutazione hanno esito positivo, si procede con l'inserimento attraverso un periodo di prova e di osservazione dell'ospite. Le modalità e la durata del periodo di prova sono flessibili e vengono stabiliti in accordo con la famiglia, nel pieno rispetto dei tempi di adattamento dell'ospite alla nuova situazione. Al termine del periodo di prova l'Equipe esprimerà la propria valutazione sulla base della quale verrà formulato un progetto di inserimento.

La Comunità Alloggio propone diverse tipologie di percorsi educativi e assistenziali:

- ➤ A lungo termine: l'ospite viene accolto in modo permanente in Comunità. L'inserimento e la permanenza sono legati ad un stato di necessità e bisogno tali che non è ipotizzabile nessun tipo di residenzialità alternativa alla Comunità. L'ospite non ha quindi nessuna possibilità di rimanere a vivere nella famiglia di origine e non ha le risorse personali per vivere in modo indipendente ed autonomo. La Comunità si propone come una nuova famiglia che avrà come obiettivo la presa in carico globale della persona, soddisfacendo quotidianamente i bisogni affettivi, sociali e di accudimento dell'ospite
- Medio e breve termine: il percorso proposto ha come obiettivo lo sviluppo delle autonomie e capacità personali dell'ospite. La Comunità Alloggio si occuperà di accompagnare la persona disabile ad acquisire le abilità operative, relazionali e psicologiche che gli possano consentire un buon grado di indipendenza nella gestione della vita quotidiana. La durata del percorso è variabile in funzione delle risorse e dei tempi dell'ospite. Durante la permanenza verranno valutate le possibilità di sviluppo delle autonomie e stabiliti gli obiettivi che si intende raggiungere: questo tipo di percorso può concludersi con la proposta di inserimento in un appartamento protetto o semi protetto
- ▶ Pronto intervento: la permanenza in Comunità dell'utente è legata ad un periodo di emergenza all'interno del nucleo famigliare. La famiglia può richiedere l'inserimento perché momentaneamente non più in grado di occuparsi del proprio familiare disabile. L'obiettivo del Pronto Intervento è sostenere le famiglie in un momento di difficoltà e dare sollievo per periodi di particolare fatica nella gestione della persona disabile. Il periodo di Pronto Intervento può



sfociare, in presenza di posti liberi, in un inserimento permanente nella Comunità. La durata minima del Pronto intervento è di due settimane, fino ad un massimo di 6 mesi.

All'atto dell'inserimento dovrà essere presentata la seguente documentazione:

#### Documentazione richiesta

- Carta d'identità
- Codice fiscale
- Tessera sanitaria
- Tessera di esenzione ticket
- Certificazione vaccinale
- Certificato medico che attesti che l'immunità da malattie infettive
- Certificazione di diagnosi e attestazione invalidità
- Stato di famiglia
- Documentazione sanitaria (cartelle cliniche, referti)
- Documentazione anamnestica relativa a strutture frequentate (Cdd,Cse,Sfa)
- Relazioni rilasciate da specialisti (psichiatriche, psicologiche, neurologi)
- Decreto di nomina del tutore o dell'amministratore di sostegno
- Dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali
- Recapiti telefonici utili



#### Dimissioni

La richiesta di dimissioni dal servizio può essere richiesta dall'Ente inviante piuttosto che dai famigliari che dallo stesso ente gestore. Precedono l'atto di dimissione, uno o più colloqui di valutazione tra le parti coinvolte sulle motivazioni che portano alla scelta di dimissione.

La Comunità Alloggio La Nave rilascerà una relazione conclusiva del percorso educativo intrapreso dall'ospite durante la frequenza del servizio e si renderà disponibile a seguire, se richiesto e se valutato come necessario, l'eventuale inserimento dell'ospite nella nuova soluzione residenziale.

## Retta e prestazioni fornite

L'inserimento nella Comunità Alloggio è subordinato alla stipula di una convenzione, o di un contratto di ingresso, tra la cooperativa II Carro e il Comune di provenienza dell'ospite, su base annuale. All'interno della convenzione o del contratto vengono indicate le modalità e la durata dell'inserimento, le linee educative, gli obiettivi del progetto di inserimento e l'ammontare della retta. La retta giornaliera è pari a 105 euro più I.V.A al 5% per inserimenti a tempo pieno. La retta per il Pronto Intervento è calcolata sulla durata della permanenza in Comunità e prevede una maggiorazione indicativa del 20%. Il pagamento della retta è a carico dell'ente inviante che, secondo gli accordi preventivi in fase di inserimento, può richiedere un contributo all'ospite o alla famiglia. E' esclusa dalla retta la frequentazione da parte dell'ospite di strutture esterne alla cooperativa II Carro, quali CDD, CSE, SFA o associazioni che prevedono un costo aggiuntivo a tutto ciò che non è previsto nella tabella in allegato. In questo caso la Comunità Alloggio e l'Ente inviante sceglieranno in accordo, le modalità di frequentazione di eventuali centri esterni.



## Cosa comprende la retta

- Vitto e alloggio
- Presa in carico educativa e assistenziale 365 giorni all'anno 24 ore su 24
- Assistenza notturna
- Attività educative diurne presso la sede della cooperativa Il Carro
- Esperienze di tirocinio risocializzante o lavorativo fornite dalla cooperativa Il Carro
- > Attività di animazione del tempo libero
- Supervisione con lo psicologo della struttura
- Supporto nella gestione delle risorse economiche dell'ospite: pensione, redditi da lavoro, risparmi
- Partecipazione a gite e vacanze organizzate dalla Comunità
- Frequentazione delle attività organizzate dall'associazione di volontariato II Carro

## Cosa non comprende la retta

- Vestiario
- > Acquisti personali
- Attività sportive individuali
- Spese sanitarie (esami diagnostici, visite specialistiche, acquisto farmaci)
- > Riabilitazione motoria
- > Acquisto ausili o protesi
- > Frequentazione centri diurni esterni
- Vacanze organizzate da associazioni esterne



## Contatti e Informazioni

Per tutte le informazioni relative alla Comunità Alloggio La Nave e per visite alla struttura, contattare:

## **II Carro**

Cooperativa Sociale

Via Vittime di Nassiriya, 3

20067 Paullo, MI

## Segreteria

02.90.63.20.32

Comunità Alloggio La Nave

0290633714

Coordinatore Comunità Alloggio La Nave

3478042662

Fax

02.90.63.80.66

## **Email**

comunitalanave@coopilcarro.it

greta.montemaggi@coopilcarro.it

Sito internet

www.coopilcarro.it

rev. n°03 07/01/2016

